ISTITUTO COMPRENSIVO "M. G. CUTULI – DON MILANI"
Via Boccioni, 1 – 88900 Crotone – Tel/Fax. 0962/961635
e-mail: kric81000g@istruzione.it - pec. kric81000g@pec.istruzione.it
sito: www.istitutocutulidonmilanikr.edu.it
C.F.: 91021350797 CM KRIC81000G Codice Univoco UF01E6

"APPENDICE F"

AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO A.S. 2025/2026

REGOLAMENTO INTERNO

DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

REGOLAMENTO INTERNO
DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(ai sensi del D.I. n.176 del 01 Luglio 2022)

Anno Scolastico 2025/2026

Premessa *(estratto dall'allegato del D.I. n.176/22)*

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

I percorsi ad indirizzo musicale, così come ridefiniti dal D. I. n.176/22, entrati in vigore dall'anno scolastico 2023/24, attivi presso questa Istituzione Scolastica prevede n. 8 cattedre di Strumento Musicale nei seguenti plessi:

Plesso "Cutuli": **Pianoforte, Tromba, Flauto Traverso e Clarinetto**.

Plesso "Don Milani": **Violino, Tromba, Flauto Traverso e Clarinetto**.

Ogni docente di strumento articola la propria cattedra su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso ed effettua insegnamenti pari a n. 6 ore settimanali per ciascun sottogruppo, per un totale di 18 ore.

Art.1 *Scelta del percorso a indirizzo musicale*

La scelta del percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Sarà sempre possibile, per gli alunni che non hanno richiesto contestualmente all'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado di frequentare il Percorso di Strumento Musicale, di poter iscriversi comunicando ufficialmente alla segreteria tale volontà. Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di frequenza, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti, e comunque entro e non oltre il mese di ottobre. Una volta scelto, lo strumento è materia obbligatoria curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami al termine del primo ciclo d'istruzione. All'atto dell'iscrizione alla classe prima, è possibile fornire l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le 5 (cinque) specialità strumentali citate sopra. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova

orientativo/attitudinale (si veda art. 2). L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art.2 ***Prova orientativo/attitudinale***

Si accede al percorso ad indirizzo musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado previo espletamento di una prova di ammissione orientativo/attitudinale a cui partecipano tutti gli alunni (salvo indicazione diversa dei genitori espressa alla scuola o ai docenti di strumento musicale in forma scritta) della quinta classe scuola primaria del plesso afferente al nostro Istituto e non, a effettuarsi ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n. 176/22 (presumibilmente tra i mesi di gennaio e febbraio) e da concludersi nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. la suddetta prova ha lo scopo di verificare attitudini, predisposizione, motivazione degli alunni e le competenze musicali di base (ritmiche, melodiche etc.) in forma di prerequisiti. La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica. Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva di seguito elencate:

Prova A - *Capacità ritmiche*

- verranno proposte 3 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione attraverso il battito delle mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

Prova B - *Capacità percettive*

- discriminazione altezze (grave/acuto): verranno proposti un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo, il candidato dovrà indicare il suono più acuto per ciascuna delle 3 coppie di suoni proposte.

Prova C - *Capacità d'intonazione e riproduzione vocale*

- verranno proposti 3 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte, da ripetere vocalmente per imitazione, nel contempo la commissione adatterà l'esercizio, quanto necessario, all'estensione vocale del candidato.

Per ogni alunno è previsto un breve colloquio al fine di acquisire informazioni su eventuale vissuto musicale ed inoltre, a chi lo vorrà, sarà data la possibilità di ″toccare con mano″ gli strumenti anche per conseguire ulteriori informazioni preliminari. Si precisa che conoscenze e abilità musicali pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma la performance non costituirà titolo di preferenza; ciò anche al fine di consentire l'accesso allo studio dello strumento musicale ad alunni per i quali il percorso rappresenti una nuova possibilità didattico-educativa al fine di ampliare lo sviluppo globale dell'individuo. Nel caso di candidati diversamente abili, la commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà, al fine di consentirne un processo di integrazione ed inclusività anche in ambito musicale. Al termine delle prove sarà redatto un verbale e una graduatoria di merito dei candidati, differenziata per

specialità strumentale, indicando il punteggio ottenuto e il relativo strumento assegnato. Essa sarà pubblicata dall'Istituto nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, la stessa vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art.3 *Assegnazione dello strumento musicale*

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- punteggio acquisito nella prova orientativo/attitudinale (punteggio complessivo variabile da 6 a 10);

- composizione delle classi di strumento musicale: gli alunni verranno assegnati in modo da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano lo stesso numero di alunni o comunque non molto dissimili; anche al fine di soddisfare il criterio didattico dell'equilibrio tra le diverse classi di strumento necessario nelle diverse sezioni strumentali durante l'attività di musica d'insieme.

- preferenza del primo strumento indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione: se ne tiene conto in base al punteggio ottenuto con ordine decrescente, dal candidato col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con il candidato col punteggio più modesto (attitudini musicali limitate). Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile. Le graduatorie saranno formulate rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno che saranno graduati in base alla loro scelta e al punteggio ottenuto dalla media aritmetica delle 3 prove. Per ogni graduatoria verrà indicato, in calce, il numero degli alunni che hanno accesso a frequentare lo strumento compatibilmente con i posti disponibili.

Art.4 *Rinunce e surroghe*

Come già indicato dall'art. 1 del presente regolamento, la scelta del percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, obbligatorio, a tutti gli effetti materia curriculare. Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino al mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima, o entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, per ragioni opportunatamente argomentate e valutate poi dal Dirigente scolastico. Il passaggio da una specialità all'altra, è ammesso solo ed esclusivamente per scambio tra alunni. La frequenza al percorso sarà garantita anche nel caso di alunni provenienti da altri istituti, solo se già frequentante il medesimo percorso nello stesso strumento o specialità affine.

Art.5 *Numero di alunni e frequenza*

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 del D.I. n. 176/22 e art. 11 del D.P.R. n. 81/09) e in concomitanza con le ore curricolari nelle diverse specialità strumentali (6/12/18). Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni classe potrà essere compresa da un minimo di 3 alunni a un massimo di 7/8. Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art.6 *Orario delle lezioni*

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, per massimo 2 rientri nei quali si terranno le seguenti attività:

- lezione di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (rientro di due ore);

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (rientro della durata compresa tra quarantacinque minuti e un'ora). L'orario sarà concordato con le famiglie ponendo particolare attenzione alle problematiche oggettive al fine di formulare un orario consono per tutti. Le unità di insegnamento potrebbero subire delle rimodulazioni su base plurisettimanale, in occasione di particolari periodi dell'anno scolastico (ad es. preparazione di concerti/eventi, saggi, concorsi, partecipazione a stage musicali, concorso musicale, orientamento per le classi quinte ecc.).

Art.7 *Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato*

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività musicali siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art.8 *Sorveglianza e uscita al termine delle lezioni (Legge 4 dicembre 2017, n. 172)*

Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all'Istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni. Al termine delle lezioni gli alunni usciranno dalla scuola sotto la supervisione dell'insegnante o di un collaboratore scolastico in servizio. Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma lasceranno la scuola senza che l'insegnante o il collaboratore debba curarsi di consegnarlo ad alcuno. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma dovranno essere prelevati dai propri genitori o persona maggiorenne delegata sotto la supervisione dell'insegnante o del collaboratore.

Art.9 *Strumenti musicali in comodato d'uso in dotazione alla scuola*

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale: spartiti musicali, leggio, etc. Qualora non fosse possibile, la scuola nei limiti della propria dotazione, può fornire alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito. Saranno a carico delle

famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso. I destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno quegli alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio (previa presentazione del modello ISEE). È indispensabile che gli strumenti forniti in comodato d'uso siano riconsegnati al termine delle lezioni e comunque entro la fine delle attività didattiche, previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni.

Art.10 *Doveri degli alunni*

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto e viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati.

Art.11 *Assenze alunni*

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. La famiglia sarà avvisata tempestivamente in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art.12 *Assenze docenti*

Se un docente si assenta (ad esempio per motivi di salute o altro), l'ufficio di segreteria o l'insegnante stesso, provvederà ad informare i genitori degli alunni interessati:

- che i propri figli non dovranno tornare a scuola il pomeriggio per la lezione di strumento;
- della loro uscita anticipata alle ore 14:00 (per gli alunni del tempo normale che hanno lezione in coda alla sesta ora o che restano a scuola per attendere la lezione di strumento.

Nel caso in cui l'assenza dell'insegnante fosse già preventivata, l'ufficio di segreteria o l'insegnante stesso comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.

Art.13 *Attività di orientamento classi quinte scuola primaria*

La presentazione del percorso a indirizzo musicale sarà inserita in una giornata di orientamento per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Art.14 *Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo Musicale*

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno uno o due docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al PTOF, si adoperano per il buon funzionamento del percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività. Il coordinatore sovrintende all’uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all’Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art.15 *Modifiche e/o integrazioni*

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l’anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.